to, Il Messaggero + Quotidiano L. 1.500, la domenica, con Tuttomercato um. Crotone a Vibo Valentia Il Messaggero + La Gazzetta del Sud L. 1.500

IL MESSAGGERO LUNEDI 11 GIUGNO 2001

## ROMA CITTA'

Festa all'Hilton, con una folla di celebri produttori italiani, attori e cuochi internazionali

## Tutti d'accordo, per Bacco

Applausi per Al Bano, scortato da Baudo. Vissani svela i suoi mix

Emozione, trepidazione, batticuore. All'Hilton va in scena l'Oscar del vino, organizzato dal vulcanico e rigoroso Franco Ricci, direttore del Sommelier italiano. In pole position i produttori di casa nostra, famosi nel mondo, che aspettano il verdetto stile Los Angeles. Clima da kermesse internazionale. Si spengono le luci, riflettori sui vincitori. Ma, insieme ai grandi del rosso, del bianco e delle bollicine saltellanti, le luci investono anche i personaggi di spettacolo. «Vado pazzo per il Chianti classico», dice serissimo Massimo Boldi, in blu manageriale, accanto al suo amico Jerry Bortolan, esperto enogastronomico. «Presto presenterò in città "Bestia che dolore", tutte le mie cause perse. E brinderò ai sogni del

Giocherellando con lo sguardo, quante signore in rosso: abiti lunghi o cortissimi! Non solo: primeggiano, per eleganza e grazia le sommelier. La più chic? Adua Villa, corpo da modella e viso da star. Tenero è il pomeriggio nel maxisalone dove coccolatissimo Heinz Beck, re degli chef e imperatore de La Pergola:

«Uno dei miei piatti forti con l'aiuto del vino? Frutta fresca e gelatina di Bacco con I Capitelli di Anselmi, da leccarsi i baf-

Intanto fa il suo ingres-

so trionfale il cuocone Gianfranco Vissani in lino bianco. «Il vino nel cibo? Mi piace mixare il rosso Sacrantino con le ostriche, una meraviglia». Alberto Ciarla, in

Nomi importanti della gastronomia

romana, da Alberto Ciarla a Heinz

Beck. E dello spettacolo, come Massimo

Boldi, Giuliana De Sio. Elisabetta

Gardini sentenzia: «È il nettare della vita»

gli, ricette...«Se ti dovessi

raccontare i personaggi che

vengono nel mio ristoran-

te... Ma ho scelto la linea

retta della privacy».

Accanto, il cuoco Gianfranco Vissani. Sotto, a sinistra, la conduttrice di "Chi l'ha visto?" Daniela Poggi insieme all'attore Massimo Boldi. In basso, a destra, il cantante Al Bano (Foto di STEFANO MELONI)

in questo tempio del bere. «Ma cucino una marea di piatti con il vino. Come il riso allo chamapagne che creo in maniera divina. Toccata e fuga di Giada Desideri bella, bionda e neosposa.

> «Il vino è il nettare della vita», filosofeggia Elisabetta Gardini, sotto lo sguardo meravigliato del direttore dell'Hilton Hans R. Fritz, l'uomo che ha voluto nel suo albergo il grande Beck.

Gongola, cammina a passo veloce, scortato da Pippo Baudo, Albano Carrisi riceve una marea di applausi. Il suo vino Don Carmelo '97 vince l'Oscar per il miglior rapporto qualità prezzo. Alla fine della nutrita premiazione? Vincitori ospiti e curiosi assag-

giano delicatamente rossi, bianchi, rosati, spumanti Bacco viaggia fino a notte tra brindisi e complimenti. E Giuliana De Sio? «Soprima fila, capta voci, consino astemial». Che sacrilegio E i vinti stanno a guardare.

## **UN BARBERA IL MIGLIOR ROSSO DELL'ANNO**

**MIGLIOR VINO BIANCO:** Vintage Tunina '98 Jermann

MIGLIOR VINO ROSSO: Quorum '98 Barbera d'Alba

MIGLIOR ROSE: Lagrein Rosé '99 Lageder

MIGLIOR SPUMANTE:

Franciacorta Gran Cuvée Brut '96 Bellavista

MIGLIOR VINO DOLCE: Muffato della Sala '98 Castello

MIGLIOR VINO STRANIERO: Gewurztraminer Sel. Grains Nobles '94 Beyer (Gaja dist.)

MIGLIOR PRODUTTORE: Marco Caprai

MIGLIOR AZIENDA:

**MIGLIOR ENOLOGO:** Renzo Cotarella

MIGLIOR SCRITTORE O GIORNALISTA: Carlo Petrini, presidente Slowfood

**MIGLIOR SOMMELIER:** Marco Reitano - Pergola

dell'Hilton, Roma MIGLIORE ENOTECA:

Peck, Milano

MIGLIORE ETICHETTA: Plessi Duemila '97 Mg. Bosco del Merlo

**MIGLIOR CAMPAGNA PUBBLICITARIA:** 

Veronafiere per Vinitaly

MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO: Don Carmelo '97 - Albano Carrisi

**PREMIO SPECIALE DELLA** Maurizio Zanella - Ca' del Bosco

GLI OSCAR

